

1 Ill/mo et R/mo Sig/re mio padrone oss/mo

2259

Con la risposta di V.S.Ill/ma resto favorito et consolato al solito, mentre che la sua benignità continua nel mirar et proteggere questa sua pianta. Però, se ben vedo d'essere importuno, mi assicuro di poterle ricordar (come fò con ogni humiltà) che se in questi principii del governo del Sig/r Cardinale io non sono introdotto con lettere di V.S.Ill/ma, dubito ch'io farò poco bene, vedendolo in tante occupationi, alle quali ancora che fosse meglio di dar luoco, fin che fosse più disbrigato, nondimeno, potendo io trovar di prossimo buone occasioni d'incaminarmi alla corte, non vorrei perderle et veder se potessi cavar qualch'aiuto dal Sig/r Cardinale, il qual havendomi mostrati segni d'amorevolezza, potrò sperar che con l'aiuto anche di due righe di V.S.Ill/ma si disporrà facilmente à far presto quel ch'io gli supplicarò. Onde di nuovo ardisco di ricordarlo à V.S.Ill/ma, affin che, come quella che fu il primo à raccomandarmici et farmi conoscere da questo Signore, sia anche quella che principalmente lo disporrà ad aiutarmi, mentre siamo sicuri che lo farà anche per sua bontà, per non abbandonar et veder così derelitto un che si è convertito in virtù della sua santa dottrina, la quale, si come è stata quella che mi ha posto su la buona strada, così spero che sarà bastante di sostentarmici. Et facendo à V.S.Ill^{ma} humiliissima riverenza, le priego da Dio tutte le gracie.

Di Napoli li 27 giugno 1620.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

25

Humil/mo et oblig/mo servitore et creatura

Andrea Cardoino.

Sig/r Card/le Bellarmino.

===== (Minute de la réponse) Si risponda, et di più si scriva al signor cardinale Borgia che Andrea Cardoino da Ginevra, convertito da se stesso con la sola lettura delle mie Controversie, è stato trattenu-

27 juin 1620. réponse à A. Cardoino. Supplique au card. Borgia 4759
à Naples. (minute) 2259

to dal signor Duca di Osunna con parole longo tempo di aiutarlo et
mandarlo in Spagna al Re, accio ottenessa qualche provisione, giac-
che in Roma non poteva esser provisto. E' giovane degno di esser my
aiutato, poi che da se stesso si è convertito alla santa fede, et è
5 nato di padre gentil'huomo di seggio di Napoli. Solo supplico V.S.
Ill/ma à degnarsi di sentirlo et poi fare quello che Dio gli spirerà.

Arch.Vat.Gesuiti 17 fol.140=141. Orig. Minute autogr.